Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Lunedì, 17 marzo 1941 - ANNO XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 65 DEL 17 MARZO 1941-XIX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 13: **Banca d'Italia - Prestito venticinquennale 5 % del Partito Nazionale Fascista 1938-1963 « Casa Littoria »:** Elenco dei titoli sorteggiati nell'estrazione del 17 febbraio 1941-XIX e di quelli sorteggiati precedentemente e non ancora presentati al rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate dall'11 al 15 febbraio 1941-XIX e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società idroelettrica comacina, in Como:** Obbligazioni 6 %, 2ª emissione, sorteggiate nella 11ª estrazione del 26 febbbraio 1941-XIX. — **Soc. an. « Ora Elettrica », in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Compagnia fondiaria regionale, in liquidazione speciale:** Obbligazioni della Compagnia Reale Ferrovie Sarde sorteggiate il 25 febbraio 1941-XIX. — **« Ozono » Società anonima, in Roma:** Estrazione di obbligazioni. — **Soc. an. Società Ceramica Italiana, in Laveno-Mombello:** Obbligazioni sorteggiate il 1° marzo 1941-XIX. — **S. A. Manifattura italiana di juta, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 1° marzo 1941-XIX. — **Municipio di Savona:** Obbligazioni del prestito civico, emissione 1919, sorteggiate il 7 marzo 1941-XIX. — **Comune di Trieste:** Obbligazioni del prestito della Città di Trieste dell'anno 1916 sorteggiate nella 25ª estrazione del 1° marzo 1941-XIX. — **Municipio di Genova:** Obbligazioni del prestito civico Acquedotti e Darsena, emissione 1923, sorteggiate nella 18ª estrazione dell'11 marzo 1941-XIX. — **Municipio di Napoli:** Errata-corrige. — **Società dell'Acqua Pia Antica Marcia:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 13 maggio 1940-XVIII, n. 2035.

Estensione alla Libia delle disposizioni del R. decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, contenente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 44 del R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;

Visto il R. decreto 12 aprile 1937-XV, n. 1232, relativo all'estensione alla Libia di alcuni provvedimenti in materia di previdenza sociale;

Visto il R. decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, concernente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria e la sostituzione dell'assicurazione per la maternità con l'assicurazione obbligatoria per la nuzialità e la natalità, convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1272;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono estese alla Libia, in quanto applicabili, limitatamente ai cittadini italiani metropolitani e ai cittadini stranieri e con le modificazioni stabilite nel presente decreto, le disposizioni del R. decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, concernente modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria e la sostituzione dell'assicurazione per la maternità con l'assicurazione obbligatoria per la nuzialità e la natalità, convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1272.

Art. 2.

Per l'applicazione nella Libia delle disposizioni indicate nell'articolo precedente, le attribuzioni con esse conferite al Ministro ed al Ministero delle corporazioni sono demandate al Ministro ed al Ministero dell'Africa Italiana, salvo quelle previste dall'art. 6, penultimo comma, dall'art. 28, primo comma, e dall'art. 30, primo comma, che sono demandate al Ministro per l'Africa Italiana di concerto con il Ministro per le corporazioni.

Quelle previste dagli articoli 7 e 32 sono demandate al Ministro per l'Africa Italiana di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni.

Art. 3.

Le date indicate, a titolo di termine o di decorrenza, negli articoli 35, 36, 37, 38, 39 e 40 del R. decreto-legge 14 aprile 1939-XVII, n. 636, si intendono prorogate di un anno.

Il termine previsto dal primo comma dell'art. 28 e dal secondo comma dell'art. 32 del decreto-legge medesimo è elevato ad un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Analogamente i termini e le decorrenze determinati dalla data del citato decreto-legge, da quella della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e da quella della sua entrata in vigore, si intendono sostituite rispettivamente dalla data del presente decreto, da quella della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Libia, e da quella della sua entrata in vigore.

La data del 1° maggio 1939-XVII, prevista dal terzo comma aggiunto all'art. 5 del detto decreto-legge, si intende sostituita da quella di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

Restano ferme le disposizioni contenute nel R. decreto 12 aprile 1937-XV, n. 1232, relative all'estensione alla Libia di alcuni provvedimenti in materia di previdenza sociale, in quanto non siano incompatibili con le disposizioni indicate nell'art. 1 e con quelle del presente decreto.

Art. 5.

Con decreto del Ministro per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri per le finanze e per le corporazioni, sentito il Consiglio di Stato, possono essere emanate norme per l'applicazione del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto si applica dal 1° aprile 1941-XIX ed ha vigore anche nel territorio del Sahara libico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — TERUZZI — DI REVEL
RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1941-XIX
Atti del Governo, registro 431, *foglio* 30. — MANCINI

REGIO DECRETO 12 luglio 1940-XVIII, n. 2036.
Classificazione fra le strade statali della nuova arteria « Strada statale n. 7-quater, via Domiziana ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 della legge 17 maggio 1928-VI, n. 1094, istitutiva dell'Azienda autonoma statale della strada;
Vista la legge 24 giugno 1929-VII, n. 1138;
Visto l'art. 4 della legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1057;
Ritenuta l'opportunità di includere nella rete delle strade statali una nuova arteria che dal ponte sul Garigliano sulla strada statale n. 7 (via Appia) si prolunghi fino a Napoli seguendo in massima il tracciato dell'antica via Domiziana;
Visto il voto 31 luglio 1939-XVII, n. 2478, del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma statale della strada;
Visto il voto 27 novembre 1939-XVIII, n. 2399, del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' inserita nell'elenco delle strade statali la nuova seguente arteria:
« Strada statale n. 7-*quater* — via Domiziana —: dall'innesto con la statale n. 7 in prossimità del ponte sul Garigliano, per Castel Volturno a Napoli ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SERENA — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *marzo* 1941-XIX
Atti del Governo, registro 431, *foglio* 36. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 dicembre 1940-XIX, n. 2037.
Autorizzazione al comune di Menfi, in provincia di Agrigento, a modificare la denominazione della frazione Porto Palo in « Porto Costanzo Ciano ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la domanda con la quale il podestà del comune di Menfi, in provincia di Agrigento, chiede, in esecuzione della propria deliberazione 12 ottobre 1940-XVIII, l'autorizzazione a modificare la denominazione della frazione Porto Palo in « Porto Costanzo Ciano »;
Veduto il voto favorevole espresso dal Rettorato della provincia di Agrigento, in seduta 9 settembre 1940-XVIII;
Veduto l'articolo 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Nostro decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Menfi, in provincia di Agrigento, è autorizzato a modificare la denominazione della frazione Porto Palo in « Porto Costanzo Ciano ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1940-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1941-XIX
Atti del Governo, registro 431, *foglio* 29. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 febbraio 1941-XIX.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, del rimorchiatore « Ardita 3ª ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 25 novembre 1940-XIX, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940-XIX, registro n. 17 Marina, foglio n. 26, relativo alla temporanea inscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;
Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il rimorchiatore *Ardita 3ª* già inscritto temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, è radiato da detto ruolo dalle ore 8 del 20 novembre 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 Marina, foglio n. 360. — VENTURA

(925)

REGIO DECRETO 11 febbraio 1941-XIX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, del motopeschereccio « San Giovanni Bosco ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 ottobre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940-XIX, registro n. 15 Marina, foglio n. 27, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il motopeschereccio *San Giovanni Bosco*, di stazza lorda tonn. 25,66 inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Giorgetti Pacifico di Giovanni con sede a Porto Recanati, già inscritto temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, è radiato da detto ruolo dalle ore 18 del 19 dicembre 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 Marina, foglio n. 361. — VENTURA

(924)

REGIO DECRETO 17 febbraio 1941-XIX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi ausiliarie, della motonave « Galata ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 ottobre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940-XVIII, registro n. 15 Marina, foglio n. 30, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La motonave *Galata* già inscritta temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, è radiata da detto ruolo dalle ore 7 del 17 dicembre 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 Marina, foglio n. 376. — VENTURA

(920)

REGIO DECRETO 17 febbraio 1941-XIX.

Variante al R. decreto 14 ottobre 1940-XVIII relativo alla temporanea inscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 ottobre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940-XIX, registro n. 15 Marina, foglio n. 27, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 14 ottobre 1940-XVIII, relativo alla inscrizione in via temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio *Marco Polo* alle parole: « dell'armatore Sollini Evaristo con sede a Porto S. Giorgio », sono sostituite le altre: « degli armatori Sollini Evaristo, Bravi Evaristo, Vecchiola Saverio, Urbani Vincenzo e Vecchiola Armando, con sede a Porto S. Giorgio ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 Marina, foglio n. 372.

(932)

REGIO DECRETO 17 febbraio 1941-XIX.

Variante al R. decreto 25 novembre 1940-XIX relativo alla temporanea inscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 25 novembre 1940-XIX, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1940-XIX, registro n. 17 Marina, foglio n. 26, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel R. decreto 25 novembre 1940-XIX, relativo alla inscrizione in via temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di alcune navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio *Maria Antonia*, alle parole: « degli armatori Mengoni Antonio & Tesei Pasquale con sede ad Ancona » sono aggiunte le altre: « e dal 21 gennaio 1941 dell'armatore Mengoni Antonia con sede ad Ancona ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 Marina, foglio n. 373.

(933)

REGIO DECRETO 17 febbraio 1941-XIX.

Inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Vista la legge 13 luglio 1939-XVII, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione del naviglio mercantile;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per le esigenze delle Forze armate, è temporaneamente inscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine, a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Motopeschereccio *Sinibaldo* di stazza lorda tonn. 79,82, inscritto al Compartimento marittimo di Roma, dell'armatrice ditta Pasquale Melchiorre & Figli con sede a Roma: dalle ore 15 del 2 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Cristina* di stazza lorda tonn. 29,66, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, degli armatori Canosa Domenico, Canosa Tommaso, De Antoniis Francesco Paolo con sede a Ortona a Mare: dalle ore 9 del 10 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Maria Leone* di stazza lorda tonn. 35,66, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore Clerico Raffaele fu Giuseppe con sede a Pescara: dalle ore 18 del 9 gennaio 1941.

Motopeschereccio *S. Antonio di Padova* di stazza lorda tonn. 21,41, inscritto al Compartimento marittimo di Torre del Greco, dell'armatore Gentiluomo Antonio fu Ciro con sede a Resina: dalle ore 16 del 26 dicembre 1940.

Motopeschereccio *Cigno* di stazza lorda tonn. 26,53, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Salvatore Paolucci fu Antonio con sede a Cattolica: dalle ore 16 del 14 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Mario* di stazza lorda tonn. 21,46, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, degli armatori Giuseppe Fanesi e Vincenzo Fanesi con sede a Cesenatico: dalle ore 16 del 6 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Sacro Cuore* di stazza lorda tonn. 18,04, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Mancini Maria fu Nicola, Diomede Angela di Matteo, Bellantuomo Lucia fu Domenico e Di Pinto Isabella di Domenico con sede a Mola di Bari: dalle ore 16 del 31 dicembre 1940.

Motopeschereccio *S. Michele* 1° di stazza lorda tonnellate 21,57, inscritto al Compartimento marittimo di Bari, degli armatori Lobasso Vito di Vitoleonardo, Andriani Antonia fu Giuseppe in Padovano e Padovano Nicola di Giovanni con sede a Mola di Bari: dalle ore 16 del 31 dicembre 1940.

Motopeschereccio *San Giovanni Bosco* 2° di stazza lorda tonn. 30,81, inscritto al Compartimento marittimo di Ravenna, degli armatori Felisatti Aldo Mario e Zappata Giuseppe con sede a Porto Garibaldi (Ravenna): dalle ore 18 del 9 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Nuovo Perticari* di stazza lorda tonnellate 25,32, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Rinaldini Nicola con sede a Bellaria di Rimini: dalle ore 16 del 13 gennaio 1941.

Motopeschereccio *S. Marone* di stazza lorda tonn. 27,04, inscritto al Compartimento marittimo di Rimini, dell'armatore Caimmi Caio con sede a Cesenatico: dalle ore 9 del 13 gennaio 1941.

Motopeschereccio *Santa Caterina* di stazza lorda tonnellate 28,97, inscritto al Compartimento marittimo di Ancona, dell'armatore De Santis Libero con sede a Genova: dalle ore 8 del 15 gennaio 1941.

Piroscafo-rimorchiatore *Baia* di stazza lorda tonn. 181,22, inscritto al Compartimento marittimo di Genova, dell'armatore Mazzola Igino con sede a Genova: dalle ore 8 dell'11 gennaio 1941.

Rimorchiatore *Antonio* di stazza lorda tonn. 52,10, inscritto al Compartimento marittimo di Tripoli, dell'armatrice Società Italiana Costruzioni e Lavori Pubblici con sede a Roma: dalle ore 8 del 14 gennaio 1941.

Motobarca *Marechiaro* di stazza lorda tonn. 33, inscritta al Compartimento marittimo di Castellammare di Stabia, dell'armatore Giuffrè Natale con sede a S. Agnello di Sorrento: dalle ore 10 del 31 dicembre 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1941-XIX
Registro n. 3 *Marina, foglio n.* 378.

(917)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 12 dicembre 1940-XIX.

Conferma del diritto esclusivo di pesca, su alcuni tratti del fiume Adige, a favore del conte Gottardo Trapp.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, numero 1953, convertito nella legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 384;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano 19 maggio 1930, n. 8298, col quale venne riconosciuto, a favore del conte Gottardo Trapp, il possesso del diritto esclusivo di pesca su alcuni determinati tratti del fiume Adige e dei rii Puni, Saldatura, Ram, Solda e Valsura;

Considerato che dall'esame della relativa documentazione è risultato che il predetto conte Trapp trovasi attualmente nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza del 22 ottobre 1940-XVIII;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del Prefetto di Bolzano 19 maggio 1930-VIII, n. 8298, è riconosciuto, a favore del conte Gottardo Trapp, il possesso del diritto esclusivo di pesca nelle sottoindicate acque:

a) fiume Adige: 1) nella sponda destra, dallo sbocco del lago di S. Valentino alla muta (Curon) sino a 200 metri a valle del ponte di Spondigna; 2) nella sponda sinistra, dal ponte di Landes sino a 200 metri a valle del ponte di Spondigna;

b) rio Puni: per tutta l'estensione ed acque pubbliche in esso affluenti;

c) rio Saldura: dalla sorgente alla confluenza col rio Puni e suoi affluenti;

d) rio Ram: dal confine italo svizzero sino alla confluenza col fiume Adige;

e) rio Solda: dalla sorgente alla confluenza col fiume Adige;

f) rio Valsura: da Santa Geltrude di Ultimo sino alla Rupe di Montebruno e suoi affluenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 dicembre 1940-XIX

p. *Il DUCE del Fascismo*
Capo del Governo
Il commissario generale per la pesca
G. RICCI

(938)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 21 novembre 1940-XIX.

Riconoscimento a favore del conte Enrico Khuen del diritto esclusivo di pesca nei laghetti di Sopranes nel comune di Tirolo di Merano.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, convertito nella legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 384;

Visto il proprio decreto 8 gennaio 1940-XVIII;

Visto il R. decreto 15 aprile 1940-XVIII, n. 619;

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Bolzano 21 giugno 1939-XVII, n. 17586, col quale fu riconosciuto a favore del conte Enrico Khuen il riconoscimento del possesso del diritto esclusivo di pesca sui laghi di Sopranes in comune di Tirolo di Merano;

Considerato che dall'esame della relativa documentazione è risultato che il predetto conte Khuen si trova attualmente nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza del 5 settembre 1940-XVIII;

Decreta:

A conferma del surrichiamato decreto 21 giugno 1939-XVII, n. 17586 del Prefetto della provincia di Bolzano è riconosciuto, a favore del conte Enrico Khuen, nella sua qualità di proprietario del castello di Aura, il possesso del diritto esclusivo di pesca nei laghetti di Sopranes in comune di Tirolo di Merano e precisamente: lago Vizza, lago della Casera, lago Nero, lago Schiffer, lago del Catino, lago Verde, lago Lungo e lago di Latte.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 novembre 1940-XIX

p. *Il DUCE del Fascismo*
Capo del Governo
Il commissario generale per la pesca
G. RICCI

(892)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1941-XIX.
Revoca del provvedimento di sequestro e sottoposizione a sindacato della Società anonima Compagnia Italiana Refrattari « E. e M. » (C.I.R.E.M.), con sede in Genova.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il proprio decreto in data 21 agosto 1940-XVIII, con il quale fu sottoposta a sequestro, ai sensi del Regio decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756, la Società anonima Compagnia Italiana Refrattari « E. e M. » (C.I.R.E.M.) con sede a Genova;
Vista la relazione del sequestratario;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 21 agosto 1940 con il quale fu sottoposta a sequestro la Società anonima Compagnia Italiana Refrattari « E. e M. » (C.I.R.E.M.) con sede a Genova.
La Società stessa è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il conte Pullè ing. Guido.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 gennaio 1941-XIX

Il Ministro per le finanze DI REVEL — *Il Ministro per le corporazioni* RICCI

(954)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1941-XIX.
Inquadramento sindacale delle latterie sociali.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti gli atti relativi all'inquadramento sindacale delle latterie sociali;
Ritenuta la necessità di dettare norme per la determinazione delle competenze organizzative tra l'Ente nazionale fascista della cooperazione e la Confederazione fascista degli agricoltori e per l'inquadramento sindacale dei lavoratori dipendenti dalle dette latterie;
Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1937, con cui si determinava la rappresentanza sindacale, agli effetti contributivi, della Federazione nazionale fascista delle cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli, nei confronti delle latterie sociali che si servono, per la lavorazione del latte, dell'opera di dipendenti e che abbiano carattere di aziende distinta dalla persona dei soci;
Viste le determinazioni adottate dal Ministro per le corporazioni in tema di assegni familiari al personale dipendente dalle latterie in questione;
Ritenuto che la Federazione nazionale fascista delle cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli aderisce, agli effetti dei contratti collettivi di lavoro, alla Confederazione fascista degli industriali e che pertanto il rapporto fra le cooperative predette ed i loro dipendenti devesi qualificare di natura industriale;

Decreta:

Sono attribuite alla Federazione nazionale fascista delle cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli, le latterie sociali, ancorchè costituite di fatto, che si avvalgono, per le operazioni di lavorazione o di trasformazione o di vendita del prodotto, dell'opera di uno o più dipendenti.
Sono attribuite alla Confederazione fascista degli agricoltori, le latterie costituite tra agricoltori aventi carattere di lavorazione turnaria, ove cioè la lavorazione viene effettuata a turno direttamente dai soci, senza avvalersi dell'opera dei dipendenti.
I lavoratori dipendenti dalle latterie attribuite alla Federazione nazionale fascista delle cooperative per la trasformazione dei prodotti agricoli, sono attribuiti alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

Roma, addì 10 gennaio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: CIANETTI

(939)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1941-XIX.
Determinazione delle categorie industriali e commerciali che utilizzano macchine ed apparecchi frigoriferi alle quali compete la riduzione a metà della tassa di concessione governativa.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 29 marzo 1940-XVIII, n. 218, istitutiva della tassa di concessione governativa per la detenzione, per proprio uso, da parte di pubblici esercenti e di ditte industriali e commerciali, di macchine frigorifere e di qualsiasi altro apparecchio atto alla produzione del freddo;
Visto l'art. 2 della legge predetta, il quale dispone che il Ministro per le finanze, d'intesa con le Associazioni sindacali competenti, dovrà determinare le categorie industriali e commerciali cui compete la riduzione a metà della tassa annuale di concessione governativa stabilita al primo comma dello stesso art. 2 qualora utilizzino per un periodo annuale non superiore a mesi sei le macchine ed apparecchi frigoriferi detenuti per uso proprio;
Sentita la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista degli industriali;

Decreta:

Art. 1.

La tassa annuale di concessione governativa stabilita all'art. 2 della legge 29 marzo 1940-XVIII, n. 218, è ridotta a metà per le seguenti categorie che utilizzano annualmente le macchine ed apparecchi frigoriferi per un periodo non superiore ai sei mesi:
1) alberghi stagionali;
2) pubblici esercizi (bar, caffè, gelaterie, ristoranti, ecc.) che hanno licenza stagionale di esercizio;
3) stagionatori e produttori di formaggio gorgonzola e formaggi a pasta molle in genere;
4) esercizi che provvedono esclusivamente alla macellazione e lavorazione delle carni suine (norcinerie);
5) venditori ambulanti di gelati con licenza stagionale.

Art. 2.

La riduzione a metà della stessa tassa annuale di concessione governativa stabilita dall'art. 2 della legge innanzi citata, compete anche alle seguenti categorie industriali e commerciali a condizione che nella domanda che a norma dell'art. 5 della legge innanzi citata sono tenuti a presentare all'Intendenza di finanza competente per ottenere la prescritta autorizzazione, dichiarino il periodo continuativo, non superiore a mesi sei, di utilizzazione delle macchine od apparecchi frigoriferi ed alleghino alla stessa la quietanza mod. 72 *A* rilasciata dal competente Ufficio del registro a prova dell'effettuato versamento e della tassa di

concessione governativa dovuta e di L. 10 per spese e diritti di suggellamento e di dissuggellamento per ogni macchina od apparecchio frigorifero:

1) grossisti provinciali per le zone di consumo di formaggi molli, burro, salame e baccalà;
2) grossisti ed esportatori di frutta fresca, (ciliege, pesche, ecc.) esclusi i commercianti di agrumi;
3) grossisti di birra;
4) concentratori di vini e mosti;
5) esercenti gli stabilimenti enologici per la conservazione dei mosti e dei vini (comuni, fini e spumanti);
6) esercenti le principali fabbriche di spirito di seconda categoria (ricavato da vini, vinacce, cascami della vinificazione e frutta) e di grappa nonchè i trasformatori di alcole per la fabbricazione di liquori acquavite ed altre bevande alcooliche;
7) esercenti le seccherie di merluzzo;
8) esercenti industria chimica farmaceutica;
9) esercenti industria esplosivi;
10) esercenti industria profumi compresi i sintetici;
11) esercenti industria sieri e vaccini;
12) esercenti industria gas disciolti;
13) esercenti industria prodotti operoterapici;
14) esercenti industria colle e gelatine;
15) esercenti industria dei caseifici industriali;
16) esercenti industria degli stabilimenti industriali di stagionatura di formaggi, diversi da quelli indicati nello art. 1 del presente decreto;
17) esercenti industria dei salumifici;
18) esercenti industria della birra;
19) esercenti industria del malto;
20) esercenti industria delle bevande gassate;
21) esercenti industria delle fibre artificiali.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1941-XIX

Il Ministro: Di Revel

(955)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazioni delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento delle reti Adriatica, Mediterranea e Sicula

Si notifica che nel giorno di sabato 5 aprile 1941-XIX, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala al piano terreno, aperta al pubblico, avrà luogo la 46ª estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 %, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, emesse dalle Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, ed assunte dallo Stato in base dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 486.

Per ciascuna delle serie *A, B, C, D, E*, saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v. saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 marzo 1941-XIX

Il direttore generale: Potenza

(998)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 marzo 1941-XIX - N. 58

	Cambio di clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	460 —
Argentina (Peso carta)	—	4,54
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Boemia Moravia (Corona)	—	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	—	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7990
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	73,60
Id. 3,50% (1902)	71,475
Id. 3,00% Lordo	51,90
Id. 5,00% (1935)	92,70
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	73,07
Id. Id. 5,00% (1936)	94,52
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,55
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	96,15
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	95,90
Id. Id. 5 % Id. 1944	97,20
Id. Id. 5 % Id. 1949	98,05

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificato provvisorio del Prestito del Littorio

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 101

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Belfiore Grazietta fu Francesco, domiciliata in Cagliari, è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5 % n. 13446, di L. 500, emesso dalla Banca d'Italia succursale di Cagliari in data 29 gennaio 1927, a favore della denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento e senza che sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso il certificato si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 marzo 1941-XIX

Il direttore generale: Potenza

(944)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi

ELENCO n. 8 dei marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di agosto 1940-XVIII (dal n. 62072 al n. 62253 del registro dei marchi).

NOTA. — I marchi compresi nel presente elenco sono riportati nel fascicolo n. 8 del mese di agosto 1940-XVIII del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE I — Prodotti del suolo, greggi e parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi, specie di animali.		
9- 4-1940	Ditta « Italica » Soc. An. Lavorazioni Pelli e Affini, a Napoli.	Marchio di fabbrica per pelli per calzature conciate e tinte.	62106	31- 8-1940
1- 5-1940	« Larderello » S. A. per lo sfruttamento delle forze endogene, a Roma.	Marchio di fabbrica per contraddistinguere: acido borico greggio naturale toscano; acido borico raffinato (cristallo-granulare-polvere-pagliette grandi e piccole); acido borico chimicamente puro (cristallo e polvere); borace (borato di sodio) cristallo-granulare-polvere-impalpabile; borace rosa (miscela speciale per saldature); borace in « coni » (borace in pezzi per orefici); borace usto; borato sodico anidro (fuso); borato di calcio; borato di manganese; borato ammonico; borato di rame; perborato di sodio; carbonato ammonico (polvere-pezzi); solfato ammonico puro; solfato ammonico greggio (per agricoltura); solfato di soda anidro; acido carbonico liquido in bombole (CO_2 naturale compresso e liquefatto); acido carbonico solido (ghiaccio asciutto); talco borico (miscela finemente profumata di talco extra ventilato finissimo e acido borico chimicamente puro impalpabile). Miscele profumate composte di sapone neutro in polvere e borace finissimo. Saponette al borace. Pediluvi ossigenati. Prodotti per lavare biancheria. Borato di sodio purissimo per uso oftalmico per l'igiene intima, per la pulizia e disinfezione della bocca, del naso e della gola. Vasellina borica purissima. Tutti i derivati e succedanei dell'acido borico e del borace, di speciale produzione della richiedente e di cui intende far commercio nel Regno e nelle colonie.	62140	31- 8-1940
29 -5-1940	Soc. An. Mineraria Isole Pontine S.A.M.I.P., a Roma.	Marchio di fabbrica per bentonite.	62169	31- 8-1940
		CLASSE II — Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili.		
24- 4-1940	Ditta Fratelli Scapellato, a Carlentini (Siracusa).	Marchio di commercio per agrumi.	62079	31- 8-1940
26 2-1940	Francesco Carlo Guizzetti, a Bergamo.	Marchio di fabbrica per estratti e dadi per brodo.	62086	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	62090	31- 8-1940
30- 4-1940	Soc. An. Caffè H.A.G., a Milano.	Marchio di fabbrica per cacao, cioccolato, caffè, caffè senza caffeina, caffè decaffeinizzato, caffè attenuato in caffeina, tè, surrogati e composti di tutti questi prodotti, prodotti dietetici e zuccherini.	62092	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
30- 4-1940	Soc. An. Caffè H.A.G., a Milano.	Marchio di fabbrica per cacao, cioccolato, caffè, caffè senza caffeina, caffè decaffeinizzato, caffè attenuato in caffeina, tè, surrogati e composti di tutti questi prodotti, prodotti dietetici e zuccherini.	62093	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	62098	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	62099	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	62100	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggio.	62101	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per burro.	62102	31- 8-1940
7- 5-1940	Società Agricola Industriale Casearia Sottoprodotti P. Rozzamari & C., a Lodi (Milano).	Marchio di fabbrica per burro, formaggio, caseine, sottoprodotti del latte in genere, estratti per brodo (vegetali, di carne o misti) e concimi.	62103	31- 8-1940
28- 3-1940	Andrea Natta, a Torino.	Marchio di fabbrica per burro.	62119	31- 8-1940
14- 3-1940	Ditta Luigi Lionello & Figli, a Padova.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	62120	31- 8-1940
14- 3-1940	Ditta Luigi Lionello & Figlio, a Padova.	Marchio di fabbrica per surrogato di caffè.	62121	31- 8-1940
11-12-1939	S.A. Egidio Galbani, a Melzo.	Marchio di fabbrica per formaggi e latticini in generale.	62127	31- 8-1940
11-12-1939	S.A. Egidio Galbani, a Melzo.	Marchio di fabbrica per formaggio.	62128	31- 8-1940
7- 3-1940	Dante Rossi a Monza.	Marchio di fabbrica per prodotti dell'industria dolciaria e affini.	62130	31- 8-1940
20-11-1939	Società Anonima Mancini, Volpi & C., a Fucecchio (Firenze).	Marchio di fabbrica per un succedaneo o surrogato del caffè.	62136	31- 8-1940
16- 5-1940	Lorenzo Garancini, a Carnate (Milano).	Marchio di fabbrica per tipo di formaggio.	62141	31- 8-1940
16- 5-1940	Lorenzo Garancini, a Carnate (Milano).	Marchio di fabbrica per tipo di formaggio gorgonzola.	62142	31- 8-1940
21- 5-1940	Paolo Rovesti, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti ottenuti dalla concentrazione di succhi di pomodori e vegetali in genere, paste solide e semisolide, gelatine, confetture, sciroppi, marmellate, acque naturali e artificiali.	62146	31- 8-1940
17- 5-1940	Ditta F.lli Casati fu Angelo « La Brianzola », a Verano Brianza (Milano).	Marchio di fabbrica per mangime per bovini da latte e da allevamento e per suini.	62151	31- 8-1940
8- 5-1940	A. Huber & C. Soc. in Accomandita, a Milano.	Marchio di fabbrica per formaggi e burro.	62162	31- 8-1940
8- 5-1940	Ente Italiano Cooperativo Approvigionamenti (E.I.C.A.), a Milano.	Marchio di fabbrica per paste alimentari, farine di cereali, riso, concentrato di pomodoro, olio commestibile, burro, strutto, lardo, pancetta, prosciutti, carni insaccate, salumi, mortadelle, cotechini, formaggi duri, semiduri e teneri, antipasti a base di pesci, e verdure conservate, verdure sotto aceto e sott'olio,	62165	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		sardine, tonno e tonnetto sott'olio, tonnetto al naturale, sarde ed acciughe salate, filetti di acciughe e di aringhe, sott'olio e in salsa piccante in iscatola, funghi secchi, droghe, frutta secca, estratto carne, estratto di vegetali, caffè crudo e tostato, surrogati di caffè, biscotti, caramelle, vini, liquori, cioccolato, conserva di frutta; miele, cacao, tè, aceto, polveri effervescenti, acque minerali, birra, latte condensato e sterilizzato, fiori di camomilla, bibite.		
8- 5-1940	Ente Italiano Cooperativo Approvvigionamenti (E.I.C.A.), a Milano.	Marchio di fabbrica per paste alimentari, farine di cereali, riso, concentrato di pomodoro, olio commestibile, burro, strutto, lardo, pancetta, prosciutti, carni insaccate, salumi, mortadelle, cotechini, formaggi duri, semiduri e teneri, antipasti a base di pesci e verdure conservate, verdure sott'olio e sotto aceto, fagiolini, piselli, carciofini, funghi, olive in salamoia e sott'olio, sardine, tonno e tonnetto sott'olio, tonnetto al naturale, sarde ed acciughe salate, filetti di acciughe e di aringhe sott'olio e in salsa piccante, carne in scatola, funghi secchi, droghe, frutta secca, estratto carne, estratto di vegetali, caffè crudo e tostato, surrogati di caffè, biscotti, caramelle, vini, liquori, cioccolato, conserva di frutta, miele, cacao, tè, aceto, polveri effervescenti, acque minerali, birra, latte condensato e sterilizzato, fiori di camomilla, sciroppi, acque gasate.	62168	31-8-1940
16- 5-1940	Renes Righini, a Roma.	Marchio di fabbrica per burro.	62176	31-8-1940
29- 4-1940	Laboratorio Prodor Prodotti Derivati Organici, a Bobbio (Piacenza).	Marchio di fabbrica per prodotti per provocare la coagulazione del latte, prodotti per la preparazione di dolci e di alimenti a base di latte coagulato.	62180	31-8-1940
30- 5-1940	Ernesto Tartaglino, a Milano.	Marchio di fabbrica per pasta con uovo per usi alimentari.	62207	31-8-1940
25- 4-1940	Emilio Dausi, a Varese.	Marchio di fabbrica per droghe in genere, e particolarmente uno speciale preparato a base di funghi e zafferano.	62250	31-8-1940
		CLASSE III. — **Acque minerali; vini; liquori e bevande diverse.** *(Vedi classe II marchi n. 62146, 62065, 62168).*		
22- 4-1940	Industrie Chimiche Associate S.A., a Milano.	Marchio di fabbrica per una sostanza per la preparazione estemporanea di acqua gasata.	62083	31-8-1940
17- 5-1940	Soc. An. F.sco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica per spumanti, vini, liquori, bevande alcooliche e non alcooliche e bottiglie per contenerli.	62103	31-8-1940
17- 5-1940	Soc. An. F.sco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica per spumanti, vini, liquori, bevande alcooliche e non alcooliche, e bottiglie per contenerli.	62110	31-8-1940
17- 5-1940	Soc. An. F.sco Cinzano & C.ia, a Torino.	Marchio di fabbrica per spumanti, vini, liquori, bevande alcooliche e non alcooliche, e bottiglie per contenerli.	62111	31-8-1940
13- 5-1940	Arnaldo Broggini, a Varese.	Marchio di fabbrica per bibite preparate in genere gasate o no, acque da tavola, acque di seltz, acque di soda, sciroppi, succhi, mosti, liquori, essenze, aromi, nonchè concentrati, preparati, derivati di tutti i detti prodotti, sia liquidi che solidi, che in polvere, che gasosi.	62113	31-8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
20- 5-1940	Emilio Andreoni, a Crescenzago (Milano).	Marchio di fabbrica per bibite preparate in genere, gasate o no, acque da tavola, minerali od artificiali, acque di seltz, acque di soda, sciroppi, succhi, mosti, liquori, aromi, nonchè concentrati, preparati e derivati di tutti i detti prodotti sia liquidi, che solidi, che in polvere, che gasosi.	62145	31- 8-1940
20- 5-1940	Ettore Soresina, a Caravaggio (Bergamo).	Marchio di fabbrica per bibite preparate e in genere, gasate o no, acque da tavola, minerali od artificiali, acque di seltz, acque di soda, sciroppi, succhi, mosti, liquori, aromi, nonchè concentrati, preparati e derivati di tutti i detti prodotti sia liquidi, che solidi, che in polvere, che gasosi.	62143	31- 8-1940
13- 5-1940	Antonio Ballabio, Alzate Brianza (Como).	Marchio di fabbrica per bibite preparate in genere, gasate o no, acque da tavola, minerali ed artificiali, acque di seltz, acque di soda, sciroppi, succhi, mosti, liquori, essenze, aromi, nonchè concentrati, preparati e derivati di tutti i detti prodotti, sia liquidi che solidi, che in polvere, che gasosi.	62183	31- 8-1940
13- 5-1940	Ditta Gariboldi Enrico, a Sesto S. Giovanni.	Marchio di fabbrica per bibite preparate in genere, gasate o no, acque minerali, o artificiali, acque di seltz, acque di soda, sciroppi, mosti, liquori, succhi, essenze, aromi nonchè concentrati, preparati e derivati di tutti i detti prodotti, sia liquidi che solidi, che in polvere che gasosi.	62184	31- 8-1940
31- 5-1940	S.A.V.I. Florio-Ingham Whitaker-Woodhouse & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per vini comuni, vini liquorosi, vini marsala, vermut, aperitivi, amari, liquori, bibite alcooliche e non alcooliche, sciroppi, acque minerali.	62185	31- 8-1940
16- 5-1940	Lorenzo Martorana, a Casteldaccia (Palermo).	Marchio di commercio per vino in fiaschi.	62195	31- 8-1940
31- 5-1940	S.A.V.I. Florio-Ingham Whitaker-Woodhouse & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per vini comuni, vini liquorosi, vini marsala, vermut, aperitivi, amari, liquori, bibite alcooliche e non alcooliche, sciroppi, acque minerali.	62200	31- 8-1940
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili: saponi e profumerie**		
25- 4-1940	Ditta Fontanella Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi comuni e da toletta nonchè le profumerie in genere.	62076	31- 8-1940
24- 4-1940	S. A. Prodotti Chimici Aquila S.A.P.C.A., a Milano.	Marchio di fabbrica per cere liquide e solide, loro derivati, affini e succedanei, lucidi in genere per calzature, tinture per pelli, insetticidi, smacchiatori, detersivi in genere e prodotti affini.	62030	31- 8-1940
24- 4-1940	Gi. Vi. Emme. Soc. An. Giuseppe Visconti di Modrone & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per profumi, essenze, pasta dentifricia, prodotti per la cosmesi della pelle, articoli igienici e di toletta.	62031	31- 8-1940
22- 4-1940	Ditta Nicky J. Chini, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, igiene, bellezza, belletti, cosmetici, saponi, pettini ed altri accessori di toletta.	62032	31- 8-1940
20- 4-1940	Lidia Boriosi in Zamorano, a Milano	Marchio di fabbrica per una crema contro le efelidi e punti neri, nonchè cosmetici.	62096	31- 8-1940
15- 1-1940	Saponificio Fiumano « ILCO » S.A., a Fiume.	Marchio di fabbrica per sapone comune e saponette profumate.	62118	31- 8-1940
8- 5-1840	Giuseppe Piazza, ad Agrigento.	Marchio di fabbrica per pasta dentifricia.	62131	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
18- 1-1940	Soc. Accomandita semplice P.I.R.O.L. (Prodotti Italiani Rigenerazione Olii lubrificanti) dott. L. Surra & C., a Genova.	Marchio di fabbrica per olii minerali lubrificanti rigenerati ottenuti mediante un processo di estrazione con solventi.	62137	31- 8-1940
10- 5-1940	Pietro Campagnoli, a Milano.	Marchio di fabbrica per olio di maleo di noce.	62163	31- 8-1940
14- 5-1940	Soc. An. F.I.S.A.M., a Imperia-Oneglia.	Marchio di commercio per sapone in polvere.	62164	31- 8-1940
18- 5-1940	Soc. An. La Varecchina, a Roma.	Marchio di fabbrica per sapone.	62173	31- 8-1940
22- 5-1940	Vincenzo Caglioti. a Roma.	Marchio di fabbrica per saponi e detersivi.	62174	31- 8-1940
16- 5-1940	Ugo Radicchi, a Roma.	Marchio di fabbrica per cipria per il viso e per il bagno; smalto per unghie; rossi per labbra e per le guancie; acqua di colonia, lozioni ed estratti profumati; brillantine solide e liquide; creme per la pelle; sali da bagno; lozioni per il viso; sapone per barba.	62177	31- 8-1940
29- 5-1940	Ditta I.S.E.C.A. di Casnighi & C., a Oggiono (Como).	Marchio di fabbrica per saponi e detersivi in genere.	62206	31- 8-1940
22- 5-1940	Soc. in Acc. Profumerie Satinine Usellini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per estratti odorosi, profumi, lozioni, acqua di colonia, ciprie, talco, creme, saponi, ed acque di toletta in genere.	62210	31- 8-1940
22- 5-1940	Soc. in Acc. Profumerie Satinine Usellini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per estratti odorosi, profumi, lozioni, acqua di colonia, ciprie, talco, creme e saponi, acque da toletta.	62211	31- 8-1940
14- 5-1940	Stabilimenti Italiani Gavarry, a Savona	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, di bellezza, igiene, estetica, toeletta, tinture per capelli.	62219	31- 8-1940
7- 5-1940	Stabilimenti Italiani Gavarry, a Savona.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, di bellezza, di igiene e per toeletta, creme per sviluppare e rassodare il seno.	62233	31- 8-1940
7- 5-1940	Stabilimenti Italiani Gavarry, a Savona.	Marchio di fabbrica per prodotti del ramo cosmetivi, belletti, profumerie ed articoli igienici e da toeletta.	62235	31- 8-1940
7- 5-1940	Teresa La Croix in Goldberger, a Genova.	Marchio di fabbrica per detersivo smacchiatore delle mani.	62234	31- 8-1940
7- 5-1940	Stabilimenti Italiani Gavarry, a Savona.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, di bellezza, di igiene e per toeletta; creme per snellire caviglie e parti adipose del corpo umano.	6223[illegible]	31- 8-1940
27- 4-1940	S.A. Saponeria Nazionale, a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi profumati, saponi in polvere, saponi in genere e detersivi in polvere.	62237	31- 8-1940
27- 4-1940	Ditta « Mille Fiori » di Eredi Abbate, a Milano.	Marchio di fabbrica per ciprie, belletti, rossetti, cosmetici, colonie, lozioni, creme, dentifrici, saponi e saponette in genere, smalti per unghie, talco borato, olii profumati, glicerine, brillantine, articoli per toeletta e prodotti di profumeria in genere nessuno escluso, sia in polvere, liquidi, solidi o pastosi.	62238	31- 8-1940
25- 4-1940	Ditta Fontanella Società Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi comuni e da toletta nonchè le profumerie in genere.	62249	31- 8-1940
		CLASSE V. — Metalli lavorati; utensili; macchine in genere, organi e parti di macchine non compresi in altre classi		
17- 4-1940	Pietro Rocchi e Ferdinando Baenziger, a Milano.	Marchio di fabbrica per articoli casalinghi, posaterie, coltellerie, articoli da taglio, tosatrici, lame e lamette, pennelli per barba, rasoi in genere ed accessori, coramelle per affilare rasoi.	62073	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO o prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
24- 4-1940	Lodovico Hess, a Milano.	Marchio di fabbrica per materiali saldanti in nastro, lamine, grani, fili, bacchette, in pasta e liquido, comunque confezionati; liquidi saldanti, sali per saldare, saldante per alluminio in verghe, ammoniaca in blocchetti, lampade per saldare a spirito ed a benzina.	62078	31- 8-1940
18- 4-1940	Guido Spargi & Erasmo Bondavalli, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine idrauliche e travasatrici e distributrici e riempitrici per liquidi.	62084	31- 8-1940
23- 4-1940	Emilio Barth, a Milano.	Marchio di commercio per segmenti per pistoni.	62088	31- 8-1940
8- 5-1940	Massey-Harris Co. M. b. H., a Berlin-Charlottenburg (Germania).	Marchio di fabbrica per macchine ed attrezzi agricoli di ogni specie, e loro parti.	62091	31- 8-1940
10- 4-1940	Giusto Catalani, a Genova-Bolzaneto.	Marchio di fabbrica per complessi refrigeranti per uso domestico e industriale e loro parti di ricambio ed accessorie.	62115	31- 8-1940
11- 5-1940	Ditta Origoni & C. Metalli, a Milano.	Marchio di fabbrica per leghe metalliche.	62122	31- 8-1940
31- 8-1939	Carlo Erba S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto speciale in polvere per la saldatura autogena del nichelio, di una speciale lega di nichelio e dell'argentana.	62134	31- 8-1940
18- 4-1940	S. A. Giovanni Villa, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine meccaniche (magli, presse e fucinati).	62139	31- 8-1940
21- 5-1940	Soc. An. Metalflex, a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica per cinghie ad elementi scomponibili.	62143	31- 8-1940
22- 5-1940	Alderigo Cappellini, a Roma.	Marchio di fabbrica per puliturbo-idrocarburatori, raccoglitori di gas, limitatori di consumo benzina, economizzatori di gas in genere.	62171	31- 8-1940
29- 4-1940	Faustino Rusconi, a Rebbio (Como).	Marchio di fabbrica per aereatori, ventilatori, aspiratori, aeromotori e mulini a vento.	62181	31- 8-1940
21- 5-1940	Lodovico Fantini, a Bologna.	Marchio di fabbrica per coltellerie in genere e lamette per barba.	62188	31- 8-1940
2- 4-1940	Aldo Egidio Brignone, a Tripoli.	Marchio di fabbrica per articoli metallici per uso domestico e industriale, mobili e arredamenti metallici, cicli, furgoncini, macchine e utensili vari, apparecchi di vario genere.	62231	31- 8-1940
27- 4-1940	Tommaso Richetti, a Reggio Emilia.	Marchio di fabbrica per lamette di rasoi di sicurezza, rasoi ed accessori relativi.	62239	31- 8-1940
26- 4-1940	Ditta Farinelli Giovanni, a Palazzolo sull'Oglio (Brescia).	Marchio di fabbrica per costruzioni meccaniche.	62243	31- 8-1940
		CLASSE VI. — **Orologeria, apparecchi di elettricità, di fisica, strumenti di misura strumenti musicali, macchine da cucire, da maglieria ecc. macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**		
12- 4-1940	Soc. An. Giasa (Giardiello Sasso), a Napoli.	Marchio di commercio per orologi.	62074	31- 8-1940
18- 1-1940	Soc. An. Vittorio Necchi, a Pavia.	Marchio di fabbrica per macchine per cucire.	62135	31- 8-1940
15- 5-1940	Mario Baldassarini, a Roma.	Marchio di fabbrica per macchine da cucire, parti di ricambio ed accessori.	62175	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE VII. — Armi e loro accessori; esplosivi.		
11- 5-194 6- 5-1940	Società Italiana per la Fabbricazione dell'Acapnia Baschieri & Pellagri, a Bologna.	Marchio di fabbrica per una polvere da caccia e da tiro.	62186	31- 8-1940
		CLASSE VIII. — Materiale da costruzione; vetrerie e ceramiche. *(Vedi anche classe III marchi n. 62108, 62110, 62111).*		
6- 5-1940	Th. Mohwinckel, Soc. in Acc. Sempl., a Milano.	Marchio di fabbrica per materiale plastico in polvere, lastre, tubi e bastoni.	62104	31- 8-1940
6- 5-1940	Th. Mohwinckel, Soc. in Acc. Sempl., a Milano.	Marchio di fabbrica per materiale plastico in polvere, lastre, tubi e bastoni.	62105	31- 8-1940
18- 4-1940	Pietro Quartana, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti (vernice, intonaco e mattonelle) isolanti termici.	62138	31- 8-1940
21- 5-1940	Ditta Aristide Sironi, a Milano.	Marchio di fabbrica per cancellate o manufatti specialmente per uso edile, composti di metalli o altri materiali, insieme a cemento o altro materiale plastico avente anche questo azione di collegamento per le diverse parti.	62144	31- 8-1940
18- 5-1940	Soc. Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per materiale plastico antiacido.	62149	31- 8-1940
18- 5-1940	Soc. Elettrica ed Elettrochimica del Caffaro Anonima, a Milano.	Marchio di fabbrica per cemento antiacido.	62152	31- 8-1940
3- 5-1940	Società Anonima Cristalleria Nazionale, a Napoli.	Marchio di fabbrica per tubi in vetro normale per apparecchi scientifici.	62252	31- 8-1940
		CLASSE IX. — Combustibili materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.		
7- 6-1940	Giselda Pannunzio, a Venezia.	Marchio di fabbrica per coprifornello in metallo per l'utilizzazione integrale del calore.	62102	31- 8-1940
3- 5-1940	Beniamino Vautier, a Napoli.	Marchio di fabbrica per lampade per la pesca, a gas di petrolio o derivati.	62226	31- 8-1940
3- 5-1940	Beniamino Vautier, a Napoli.	Marchio di fabbrica per lampade per la pesca a gas di petrolio o derivati.	62227	31- 8-1940
27- 4-1940	Giovanni Sertorio, a Milano.	Marchio di fabbrica per dispositivi e prodotti termoionici, dispositivi e prodotti termali, dispositivi e prodotti termofori.	62240	31- 8-1940
		CLASSE X. — Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi, oggetti per sport e giocattoli. *(Vedi anche classe IV marchio n. 62080. — classe V marchi n. 62073, 62188, 62231 e 62239).*		
29- 8-1939	Ditta I.S.A.P. - Industria Saponi Affini Portamaggiore, a Portamaggiore (Ferrara).	Marchio di fabbrica per crema di lusso per calzature.	62126	31- 8-1940
31- 5-1940	Siegfried Goergen, a Milano.	Marchio di fabbrica per lamette di rasoio di sicurezza.	62204	31- 8-1940
		CLASSE XI. — Spazzole, pennelli, lavori in paglia; in crine. *(Vedi anche classe V marchio n. 62073).*		

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE XII. — Carrozzeria e trasporti in genere; selleria; valigeria.		
		(Vedi anche classe V marchio n. 62231).		
17- 4 1940	Alberto Moggia e Lorenzo Bacci, a Casalmaggiore (Cremona).	Marchio di fabbrica per economizzatore di benzina ed accessori per automobili.	62072	31- 8-1940
23- 4-1940	Emilio Barth, a Milano.	Marchio di commercio per segmenti per pistoni.	62089	31- 8-1940
11- 5-1940	Enrico Burra, a Udine.	Marchio di fabbrica per biciclette ed accessori.	62160	31- 8-1940
25- 4-1940	The Crosley Corporation, a Cincinnati (Ohio) (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per veicoli terrestri di ogni genere e specialmente veicoli automobili, loro parti ed accessori.	62247	31- 8-1940
17- 4-1940	Giacinto Benotto, a Torino.	Marchio di fabbrica per biciclette, loro parti ed accessori.	62251	31- 8-1940
		CLASSE XIII. — Filati, tessuti, pizzi e ricami.		
30- 4-1940	Anacleto Celmanti, a Milano.	Marchio di fabbrica per tessuti impermeabili e indumenti confezionati con detti tessuti.	62075	31- 8-1940
22- 4-1940	Ditta Cucirini Milanesi, a Milano.	Marchio di fabbrica per filati per cucire di qualsiasi specie, comunque preparati e confezionati.	62094	31- 8-1940
22- 4-1940	Ditta Cucirini Milanesi, a Milano.	Marchio di fabbrica per filati per cucire di qualsiasi specie, comunque preparati e confezionati.	62095	31- 8-1940
22- 4-1940	Ditta Cucirini Milanesi, a Milano.	Marchio di fabbrica per filati per cucire di qualsiasi specie, comunque preparati e confezionati.	62097	31- 8-1940
4- 3-1940	Compagnia Mercantile Coloniale S. A., a Milano.	Marchio di commercio per filati e tessuti.	62113	31- 8-1940
18- 3-1940	Bulgarelli Zola, a Bologna.	Marchio di commercio per uno speciale tessuto di canapa.	62133	31- 8-1940
8- 5-1940	Soc. in Accomandita Semplice Nuove Industrie Tessili Italiane di Napoleone Leumann Junior, a Torino.	Marchio di fabbrica per tessuti.	62172	31- 8-1940
10- 5-1940	Società Commerciale Bossi, a Cameri (Novara).	Marchio di fabbrica per stoffe.	62198	31- 8-1940
10- 5-1940	Società Commerciale Bossi, a Cameri (Novara).	Marchio di fabbrica per stoffe.	62199	31- 8-1940
10- 5-1940	Società Commerciale Bossi, a Cameri (Novara).	Marchio di fabbrica per stoffe.	62201	31- 8-1940
1- 6-1940	Ditta Gaspare Sironi, a Gallarate (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti in genere.	62205	31- 8-1940
8- 5-1940	Soc. in Accomandita Semplice Nuove Industrie Tessili Italiane di Napoleone Leumann Junior, a Torino.	Marchio di fabbrica per tessuti.	62215	31- 8-1940
16-12-1939	Ditta Alessandro Zegna, a Masserano (Vercelli).	Marchio di fabbrica per lana e prodotti e derivati della lana in genere.	62223	31- 8-1940
25- 4-1940	Manifattura Irno, a Fratte di Salerno.	Marchio di fabbrica per prodotti cucirini.	62246	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso d'ornamento personale, non compresi in altre class .**		
		(Vedi anche classe XIII marchio n. 62075).		
30- 4-1940	Ditta Pasquale Celli, a Milano.	Marchio di fabbrica per maglieria, calze ed articoli di confezioni.	62077	31- 8-1940
18- 4-1940	Carlo De Paoli, a Vigevano (Pavia).	Marchio di fabbrica per calzature da uomo, da donna, da giovinetto e da bambino in genere.	62085	31- 8-1940
5- 3-1940	Ditta Manifattura Cappelli di Lusso Fedeli & C. - S. A., a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica per cappelli in genere ed in particolare cappelli di lusso.	62116	31- 8-1940
5- 3-1940	Ditta Manifattura Cappelli di Lusso Fedeli & C. - S. A., a Monza (Milano).	Marchio di fabbrica per cappelli in genere ed in particolare cappelli di lusso.	62117	31- 8-1940
21- 2-1940	Luigi Nanni, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze.	62132	31- 8-1940
18- 5-1940	Ditta Pietro Ruffini, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze di seta.	62147	31- 8-1940
18- 5-1940	Ditta Pietro Ruffini, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze di seta.	62150	31- 8-1940
16- 5-1940	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per bretelle, giarrettiere, cinture, busti, cinti erniari, ventriere, fascie, reggiseni, vestaglie, biancheria da uomo e da donna, quali camiciotti, pigiami, pantaloni, maglieria.	62153	31- 8-1940
16- 5-1940	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per bretelle, giarrettiere, cinture, busti, ventriere, fascie, cinti erniari, reggiseni, vestaglie, biancheria da uomo e da donna, quali camiciotti, piagiami, pantaloni, maglieria.	62154	31- 8-1940
24- 5-1940	Soc. Acc. Sempl. Mario & Carlo Forzinetti, a Milano.	Marchio di fabbrica per calzature di ogni genere da uomo, da donna e da bambino, compresi i sandali.	62213	31- 8-1940
24-11-1940	Ambrogio Parisi & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per cravatte e sciarpe.	62222	31- 8-1940
4- 5-1940	S. A. Cappellificio Cervo, a Sagliano Micca (Vercelli).	Marchio di fabbrica per cappelli, berretti e copricapi in genere.	62224	31- 8-1940
4- 5-1940	S. A. Cappellificio Cervo, a Sagliano Micca (Vercelli).	Marchio di fabbrica per cappelli, berretti e copricapi in genere.	62225	31- 8-1940
30- 4-1940	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per bretelle, giarrettiere, cinture, busti, ventriere, fascie, cinti erniari, reggiseni, vestaglie, biancheria da uomo e da donna quali camiciotti, pigiami, pantaloni, maglieria.	62229	31- 8-1940
30- 4-1940	S. A. Carlo De Micheli di E., a Milano.	Marchio di fabbrica per bretelle, giarrettiere, cinture, busti, ventriere, fascie, cinti erniari, reggiseni, vestaglie, biancheria da uomo e da donna quali camiciotti, pigiami, pantaloni, maglieria.	62230	31- 8-1940
25- 4-1940	Ditta Pietro Ruffini, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze di seta.	62245	31- 8-1940
25- 4-1940	Ditta Pietro Ruffini, a Milano.	Marchio di fabbrica per calze di seta.	62248	31- 8-1940
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori.**		
28- 7-1939	Mario Salesse, a Torino.	Marchio di fabbrica per pipe di radica, fumasigari, portasigarette, borse da tabacco.	62114	31- 8-1940
15- 5-1940	Giovanni Ottolino, a Milano.	Marchio di fabbrica per bocchini, pipe, filtri da fumo, cura-pipe ed articoli per fumatori in genere.	62157	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE XVII — Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.		
15– 5–1940	Ditta Mario Locati, a Milano.	Marchio di fabbrica per pennini.	62155	31– 8–1940
15– 5–1940	Ditta Mario Locati, a Milano.	Marchio di fabbrica per pennini.	62158	31– 8–1940
4– 6–1940	Ditta Achille Busi, a Torino.	Marchio di fabbrica per pennini per penne stilografiche.	62190	31– 8–1940
4– 6–1940	Ditta Achille Busi, a Torino.	Marchio di fabbrica per pennini per penne stilografiche.	62191	31– 8–1940
4– 6–1940	Ditta Achille Busi, a Torino.	Marchio di fabbrica per pennini per penne stilografiche.	62193	31– 8–1940
27– 4–1940	S. A. Editrice Giochi, a Milano.	Marchio di fabbrica per rubriche in genere e articoli di cancelleria.	62242	31– 8–1940
		CLASSE XVIII. — Prodotti farmaceutici e apparecchi d'igiene e di terapia. *(Vedi anche classe IV marchio n. 62080; classe XIV marchio n. 62230)*		
15– 4–1940	Antonio Kos, a Idria (Gorizia).	Marchio di fabbrica per preparato medicinale in forma solida (pomata).	62087	31– 8–1940
13– 5–1940	Del Saz & Filippini, a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato farmaceutico in liquido o in compresse per la cura delle affezioni epatiche	62107	31– 8–1940
30– 4–1940	Istituto Biologico Chemioterapico Torinese, a Torino.	Marchio di fabbrica per specialità medicinali e prodotti farmaceutici in genere.	62124	31– 8–1940
30– 4–1940	Istituto Biologico Chemioterapico Torinese, a Torino.	Marchio di fabbrica per specialità medicinali e prodotti farmaceutici in genere.	62125	31– 8–1940
22– 4–1940	Industrie Chimiche Associate S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un preparato contro l'eritema solare e per brunire e tonificare la pelle.	62129	31– 8–1940
16– 5–1940	International Affiliated Corporation, a New York (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per antispasmodico e tonico uterino.	62178	31– 8–1940
29– 4–1940	Laboratorio Chimico Farmaceutico V. Baldacci, a Pisa.	Marchio di fabbrica per prodotti chimico farmaceutici.	62179	31– 8–1940
29– 4–1940	Laboratorio Chimico Farmaceutico V. Baldacci, a Pisa.	Marchio di fabbrica per prodotti chimico farmaceutici.	62182	31– –1940
16– 5–1940	Società Italiana Hatu, a Bologna.	Marchio di fabbrica per articoli di gomma per la profilassi (preservativi) e per l'allattamento, articoli per la chirurgia e per usi sanitari ed igienici in genere.	62187	31– 8–1940
21– 5–1940	Società Anonima Stabilimento Farmaceutico Dott. Carlo Malesci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale antalgica, cardiaca, diuretica.	62189	31– 8–1940
21– 5–1940	Società Anonima Stabilimento Farmaceutico Dott. Carlo Malesci, a Firenze	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale antalgica, cardiaca, diuretica.	62194	31– 8–1940
21– 5–1940	Società Anonima Stabilimento Farmaceutico Dott. Carlo Malesci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale antalgica, cardiaca, diuretica.	62196	31– 8–1940
21– 5–1940	Società Anonima Stabilimento Farmaceutico Dott. Carlo Malesci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per una specialità medicinale antalgica, cardiaca, diuretica.	62197	31– 8–1940
11– 5–1940	Soc. An. Farmaceutici Biagini, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	62202	31– 8–1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
11- 5-1940	Soc. An. Farmaceutici Biagini, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	62203	31- 8-1940
6- 5-1940	Laboratorio Chimico Farmaceutici V. Baldacci, a Pisa.	Marchio di fabbrica per preparato chimico-biologico opoterapico.	62217	31- 8-1940
11- 5-1940	Soc. An. Farmaceutici Biagini, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	62218	31- 8-1940
11- 5-1940	Soc. An. Farmaceutici Biagini, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	62220	31- 8-1940
11- 5-1940	Soc. An. Farmaceutici Biagini, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	62221	31- 8-1940
1°- 5-1940	Soc. An. Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici disinfettanti, profilattici, antiparassitari e insetticidi prodotti allo stato liquido, di crema o di pasta, per pulire, lucidare e colorare pelli, cuoi, calzature, pavimenti in legno o in piastrelle; prodotti per pulire e lucidare vetri e metalli in genere; prodotti per lavare tessuti in genere; prodotti anticrittogamici, fertilizzanti e per l'agricoltura in genere.	62228	31- 8-1940
1°- 5-1940	Soc. An. Lavorazioni Chimiche e Imballaggi Metallici, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti disinfettanti, profilattici, antiparassitari e insetticidi, prodotti allo stato liquido, cremoso od in pasta, per pulire, lucidare e colorare, pelli, cuoi, calzature, prodotti anticrittogamici, fertilizzanti e per l'agricoltura in genere.	62232	31- 8-1940
26- 4-1940	Soc. An. Maggioni & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per un medicamento ad azione antiemorragica.	62241	31- 8-1940
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**		
		(Vedi classe XVIII marchio n. 62228 e 62232).		
31- 5-1940	Fritz Lademann, a Roma.	Marchio di fabbrica per vernice per la lucidatura del legno.	62170	31- 8-1940
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.**		
		(Vedi anche classe II marchio n. 62103 e 62180. — classe V marchio n. 62078. — classe XVIII marchio n. 62228 e 62232).		
11- 5-1940	Laboratorio Italiano Batteriologico Chimico S. A. L.I.B.C.O., a Milano.	Marchio di fabbrica per preparato per la distruzione degli scarafaggi.	62123	31- 8-1940
16- 5-1940	Riolito Industrie Chimiche, a Milano.	Marchio di fabbrica per detersivi in polvere.	62156	31- 8-1940
15- 5-1940	Lydia Paroletti in Somoggi, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotti chimici detergenti sgrassanti.	62159	31- 8-1940
29- 5-1940	Ditta I.S.E.C.A. di Casnighi & C., a Oggiono (Como).	Marchio di fabbrica per disincrostanti per radiatori d'automobile e in genere per motori a circolazione d'acqua.	62208	31- 8-1940
28- 5-1940	Soc. An. Prodotti I.L.D.I.A., a Milano.	Marchio di fabbrica per insetticidi in polvere e liquidi in genere.	62209	31- 8-1940
8- 5-1940	Soc. An. Stabilimenti di Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto per lavare non corrosivo con esclusione assoluta di sapone.	62214	31- 8-1940
1°- 5-1940	Soc. An. Stabilimenti di Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto per la lavatura delle lane gregge e sudicie di qualsiasi provenienza.	62216	31- 8-1940

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE XXI. — Prodotti diversi non compresi in altre classi. *(Vedi anche: classe VIII, marchi nn. 62104 e 62105).*		
17- 5-1940	S. A. Italiana Apparecchi Autoriflettenti Ital-Lux Torino, a Torino.	Marchio di fabbrica per cartelli pubblicitari, segnalatori stradali, sopporti per catarifrangenti ed altri dispositivi indicatori del traffico e di pubblicità stradale.	62109	31- 8-1940
22- 5-1940	S.A.F.F.A. Soc. An. Fabbriche Fiammiferi ed Affini, a Milano.	Marchio di fabbrica per fusti in legno sfogliato, compensato, placcato con fondo e coperchio in metallo.	62212	31- 8-1940
		CLASSE XXII. — Prodotti diversi compresi in più classi.		
28- 5-1940	Magyar Wolframlàmpa Gyàr Kremenezky Jànos Reszvenytàrsaság, a Budapest.	Marchio di fabbrica per lampade elettriche ad incandescenza; articoli ed istrumenti per l'assistenza medica; parti elettroacustiche, attrezzi; cellule, articoli, tubi elettronici ed altri tubi di scarica, macchine, interruttori, accessori, apparecchi, lampade, montaggi, meccanismi adoperabili per pellicole sonore; anfore; attrezzi, articoli, accessori, d'imballaggio, scatole, macchine, apparecchi, montaggi, recipienti, crogiuoli e vetrerie per uso sanitario; strumenti musicali; cellule, scatole, recipienti, macchine, bottiglie e serbatoi termici; parti dispositivi, cellule, articoli, tubi elettronici ed altri tubi di scarica, macchine, interruttori, accessori, apparecchi, lampade, montaggi e meccanismi elettrici, elettroacustici ed elettroottici, adoperabili per impianto di segnalazione e di sicurezza; impianti, macchine, apparecchi, montaggi, per uso dei medici; parti, dispositivi, cellule, articoli, tubi di elettronici ed altri tubi di scarica, interruttori, accessori, macchine, apparecchi, lampade, montaggi e meccanismi adoperabili per trasmissioni radio, per telefonia, telegrafia e televisione; utensili; imballaggi per preparati chimici.	62161	31- 8-1940
8- 5-1940	Ente Italiano Cooperativo Approvvigionamenti (E.I.C.A.), a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi da bucato, saponi da toletta, stoffe di lana, cotone e seta, calze e scarpe da uomo, donna, ragazzo, crema da scarpe, cera da pavimenti, candele e lumini, soda, lisciva, pomice, candegina, lisoformio, naftalina, scope, spazzole, stuzzicadenti, insetticidi.	12166	31- 8-1940
8- 5-1940	Ente Italiano Cooperativo Approvvigionamenti (E.I.C.A.), a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi da bucato, saponi da toletta, stoffe di lana, cotone e seta, calze e scarpe da uomo, donna, ragazzo, crema da scarpe, cera da pavimenti, candele e lumini, soda, lisciva, pomice, candegina, lisoformio, naftalina, scope, spazzole, stuzzicadenti, insetticidi.	62167	31- 8-1940
26- 4-1940	Linguer Werke Vertrichs Gesellschaft mit Beschränkter Haftung, a Dresda (Germania).	Marchio di fabbrica per prodotti chimici, medicinali, farmaceutici e igienici in genere, disinfettanti in genere, cerotti, garze e bende, strumenti medicali e igienici, medicamenti per animali, prodotti chimici per distruggere parassiti ed erbe, profumerie, articoli per l'igiene della bocca, cosmetici e tutti gli articoli di bellezza, saponi ed altri articoli di toeletta e prodotti dietetici.	62244	31- 8-1940

Nota. — Presso le Prefetture e i Consigli provinciali delle corporazioni del Regno, sono visibili i fascicoli del periodico: « Les marques internationales » contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Il direttore: A. ZENGARINI

(958)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla cessata ditta De Salvin Vincenzo di Napoli e recante il numero 92, sono stati deformati.

(974)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla cessata ditta Macchi Piero di Milano e recante il numero 264, sono stati deformati.

(975)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla cessata ditta Roberto Moscardini di Milano e recante il numero 144, sono stati deformati.

(976)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 5 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla cessata ditta Colombo Emilio di Milano e recante il numero 291, sono stati deformati.

(977)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diffida per smarrimento di mandato di pagamento

E' stato smarrito l'ordine di pagamento emesso dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 24 febbraio 1939, capitolo 125, esercizio 1938-39, n. 123, dell'importo di L. 501, pagabile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma agli eredi di Crispolti Pietro, per indennità di missioni e rimborso di spese, dovute dalla soppressa Cattedra ambulante di agricoltura di Roma.

Chiunque abbia rinvenuto o comunque detenga il predetto titolo è invitato a effettuarne la presentazione non oltre un mese dalla data di pubblicazione di questo avviso.

Trascorso tale termine senza che il titolo sia stato presentato nè sia fatta opposizione, si provvederà alla spedizione di un duplicato e il titolo smarrito resterà privo di ogni effetto giuridico.

(982)

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LE FABBRICAZIONI DI GUERRA

Disciplina sulla distribuzione e sull'impiego dei materiali non ferrosi assegnati a ditte, enti e stabilimenti da parte del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

Il Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra, ritenuta la urgente necessità di disciplinare, nell'interesse della preparazione militare del Paese, la distribuzione e l'impiego dei materiali metallici non ferrosi;

Visto il decreto 23 settembre 1935-XIII del Capo del Governo che dà facoltà al Commissario generale per le fabbricazioni di guerra (ora Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra) di disciplinare l'approvvigionamento delle materie prime necessarie agli stabilimenti che esplicano attività inerenti alle fabbricazioni di guerra;

Visti gli articoli 37-*bis* e 37-*ter* della legge 1° novembre 1940-XIX, n. 1782, contenente modificazioni al capo V della legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra;

Decreta:

Art. 1.

Le ditte, enti e stabilimenti, ai quali vengono assegnati dal Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra materiali metallici non ferrosi, hanno l'obbligo di tenere sempre aggiornato un registro di carico e scarico e delle lavorazioni conforme al modello allegato al presente.

Art. 2.

Le ditte, gli enti e stabilimenti che impiegano più di 200 operai devono tenere un registro per ciascuna qualità di materiale metallico non ferroso.

Art. 3.

E' vietato alle ditte, enti o stabilimenti:

a) di cedere o alienare per qualsiasi motivo i materiali avuti in assegnazione;

b) di permutare i materiali stessi con semilavorati o prodotti finiti, detenuti dai commercianti, dovendo le lavorazioni, che le ditte, enti e stabilimenti non possono eseguire direttamente, essere affidate solo a stabilimenti trasformatori adeguatamente attrezzati.

I relativi passaggi devono essere cronologicamente annotati sul registro prescritto dall'art. 1 e sul registro delle merci in lavorazione, che, per la legge sull'imposta generale sull'entrata, hanno l'obbligo di tenere sia la ditta assegnataria dei materiali, che la ditta trasformatrice.

Art. 4.

Eventuali deroghe alle prescrizioni contenute nel precedente articolo possono essere autorizzate dal Sottosegretariato, al quale gli interessati debbono inviare documentata domanda.

Art. 5.

In tutte le domande di richiesta di materiali oltre ai dati stabiliti dalle norme in vigore devono risultare:

a) il lavoro o i lavori da eseguirsi;

b) il materiale o i materiali strettamente occorrenti; con l'avvertenza che richieste per quantitativi superiori allo stretto necessario sono passibili delle penalità di cui al successivo art. 7.

Art. 6.

Quando nel corso dei lavori e al termine degli stessi risultassero delle eccedenze di materiali non ferrosi di assegnazione, questi devono dalle ditte, enti o stabilimenti che li hanno ricevuti, essere rimessi a disposizione del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra al quale devono essere comunicate tali eccedenze a mezzo di lettera raccomandata.

Art. 7.

I contravventori alle norme contenute nel presente decreto sono soggetti alle sanzioni previste dagli articoli 37-*bis* e 37-*ter* della legge 1° novembre 1940-XIX, n. 1782.

Art. 8.

Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore a decorrere dal 1° aprile 1941-XIX.

Roma, addì 10 marzo 1941-XIX

Il Sottosegretario di Stato: FAVAGROSSA

MODELLO

Registro di carico e scarico e delle lavorazioni dei materiali metallici non ferrosi assegnati dal Fabbriguerra alla Ditta . . . .

CARICO												SCARICO																									RIMANENZE ED ESUBERANZE (1)				
MATERIALI ASSEGNATI												MATERIALI LAVORATI DIRETTAMENTE									MATERIALI LAVORATI A MEZZO TERZI																				
Numero d'ordine	Data	Estremi dell'assegnazione		Materiali assegnati		Estremi della fattura di acquisto				NOTE		Numero d'ordine	Data	Materiali passati alla lavorazione		Lavorazioni eseguite o semilavorati o prodotti ottenuti	Quantità consumata in kg.	Sfrido di lavorazione in kg.	Cascami di lavorazione in kg.	NOTE	Numero d'ordine	Data di consegna dei materiali	Ditta trasformatrice e sua sede	Materie prime consegnate		Impiego dei materiali				Riferimento al registro delle merci in lavorazione		Data di restituzione dei materiali lavorati	Estremi della fattura emessa dalla ditta trasformatrice			NOTE	Rimanenza dei materiali assegnati non lavorati ed esistenti in magazzino a fine mese		Quantitativi di materiali assegnati risultati esuberanti per i lavori per cui furono concessi rimessi a disposizione del Fabbriguerra		NOTE
		Numero	Data	Qualità	Quantità in kg.	Numero	Data	Peso	Importo					Qualità	Quantità in kg.									Qualità	Quantità in kg.	Indicazione dei lavori da eseguirsi	Materiali consumati in kg.	Sfrido di lavorazione	Cali di lavorazione	Pagina	Data		Numero	Data	Importo		Qualità	Quantità in kg.	Qualità	Quantità in kg.	

(1) Il presente registro va chiuso ad ogni fine mese e le rimanenze vanno riportate al 1° del mese successivo.

Dichiarazione del Comandante del Nucleo della Regia guardia di finanza presso la . . . . Delegazione interprovinciale per le fabbricazioni di guerra di . . . .

Il presente registro è composto di una copertina e di n. . . . . fogli interi

Tutte le pagine sono numerate progressivamente dal n. . . . . al n. . . . . e munite del bollo d'ufficio.

. . . . li . . . .

IL COMANDANTE DEL NUCLEO

. . . .

Visto, *Il Sottosegretario di Stato*
FAVAGROSSA

(1006)

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Graduatoria generale del concorso a 10 posti di vice segretario in prova nel ruolo dell'Amministrazione centrale

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1940-XVIII, registro 11 Corporazioni, foglio 358, con il quale venne indetto un concorso per titoli e per esami a 10 posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale;

Vista la relazione in data 21 febbraio 1941-XIX, presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con decreti Ministeriali 20 marzo e 5 aprile 1940-XVIII;

Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per titoli ed esami a 10 posti di vice segretario in prova nel ruolo di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale, bandito con decreto Ministeriale 14 dicembre 1939-XVIII:

1. Giannella Giovanni . . . . con punti 18,49
2. Pelo Mario . . . . » 18,41
3. Barletta Salvatore . . . . » 18,33
4. Pelizza Aldo . . . . » 18,23
5. Tranquilli Giorgio . . . . » 18,18
6. Taraglio Roberto . . . . » 17,76
7. Indelicato Giovanni . . . . con punti 17,33
8. Napolitani Giovanni . . . . » 17,20
9. Antonazzo Raffaele . . . . » 17,10
10. Pizzolorusso Emanuele . . . . » 17 —
11. Cuscianna Mario . . . . » 16,52
12. Marin Cesare . . . . » 16,47
13. Jocolano Antonino . . . . » 16,40
14. Menegatti Demetrio . . . . » 16,28
15. Capialbi Vincenzo . . . . » 16,23
16. Staderini Mario . . . . » 16,16
17. Grimaldi Ubaldo . . . . » 16,11

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Giannella Giovanni
2. Pelo Mario
3. Barletta Salvatore
4. Pelizza Aldo
5. Tranquilli Giorgio
6. Taraglio Roberto
7. Indelicato Giovanni
8. Napolitani Giovanni
9. Antonazzo Raffaele
10. Pizzolorusso Emanuele

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Cuscianna Mario
2. Marin Cesare
3. Jocolano Antonino
4. Menegatti Demetrio
5. Capialbi Vincenzo
6. Staderini Mario
7. Grimaldi Ubaldo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro:* AMICUCCI.

(983)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso a posti di ispettore nel ruolo dei servizi tecnici

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1931, convertito nella legge 17 gennaio 1938-XVI, n. 107, concernente il riordinamento dei ruoli di gruppo *A* del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione;
Visto il R. decreto 21 agosto 1940-XVIII, n. 1379 e relativo regolamento;
Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri contenuta nel telegramma n. 65816 in data 21 settembre 1940-XVIII;
Constatata l'urgente necessità, per esigenze dei ruoli e del servizio, di aprire fra i vice ispettori e i segretari del ruolo per i servizi tecnici che abbiano i requisiti prescritti un concorso per titoli speciali di servizio e per esame a posti di ispettore del ruolo per i servizi tecnici;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto tra i vice ispettori e i segretari del ruolo dei servizi tecnici, che abbiano sei anni di servizio complessivo di ruolo, compreso il periodo di volontariato, un concorso per titoli speciali di servizio e per esame al numero dei posti di ispettore del ruolo dei servizi tecnici (grado 8°) che risulteranno vacanti al 1° gennaio 1941-XIX. I posti vacanti al 1° gennaio 1941-XIX sono sei.

Art. 2.

Della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno verrà data comunicazione telegrafica alle Regie rappresentanze diplomatiche e consolari presso le quali trovansi in servizio funzionari che siano in possesso dei requisiti occorrenti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno per i candidati in servizio al Ministero o presso gli Ispettorati di frontiera, Uffici e Delegazioni di zona per gli italiani all'estero e dalla data dell'avvenuta comunicazione telegrafica per i candidati in servizio presso le Regie rappresentanze diplomatiche e consolari.
I vice-ispettori ed i segretari i quali alla data del decreto che bandisce il concorso siano in possesso dei prescritti requisiti e che intendono parteciparvi, debbono presentare domanda in via gerarchica al Ministero degli affari esteri nel termine stabilito.
Per i candidati in servizio all'estero tale domanda può essere anche fatta per telegrafo.

Art. 4.

L'ammissione al concorso e la data di svolgimento delle prove saranno disposte con decreto Ministeriale da comunicarsi alla Corte dei conti.

Art. 5.

L'esame consterà di quattro prove scritte nelle seguenti materie:
1) diritto amministrativo;
2) economia corporativa con particolare riguardo al mercato di lavoro;
3) legislazione comparata in materia di ammissione e trattamento degli stranieri;
4) traduzione dall'italiano in lingua francese o inglese o tedesca, a scelta del candidato.

Art. 6.

Le prove avranno svolgimento in Roma, nella sede del Ministero degli affari esteri.
Per i concorrenti in servizio all'estero le prove avranno luogo presso i Regi uffici dove i medesimi prestano servizio e la diramazione dei temi sarà fatta all'occorrenza per telegrafo.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto Ministeriale in conformità del disposto dell'art. 4 del regolamento annesso al R. decreto 21 agosto 1940-XVIII, n. 1379.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata dalla Commissione di avanzamento di cui all'art. 5 della legge 2 giugno 1927, n. 862, sulla base dei punti da essa assegnati per i titoli speciali di servizio e di quelli conseguiti dal candidato nell'esame.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1940-XIX

Il Ministro: CIANO

(855)

REGIA PREFETTURA DI PARMA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Veduta la rinuncia in data 29 gennaio 1941 dell'ostetrica Regina Ariozzi Tedeschi al posto di ostetrica condotta nel comune di Noceto, al quale era stata designata con decreto prefettizio 2 ottobre 1940-XVIII n. 19599, e successivamente nominata;
Considerato che, in seguito alla rinuncia al posto della predetta ostetrica, deve farsi luogo all'applicazione dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, poichè l'altro decreto prefettizio 2 ottobre 1940-XVIII, n. 19599, concernente l'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1938, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 ottobre 1940;
Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1268, e gli articoli 23 e 65 del predetto regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta, vacante in Noceto, frazione di Borghetto, ed indicato nel bando di concorso 30 dicembre 1938, n. 23502, la signora Clementina Costa che, nel decreto 2 ottobre 1940, n. 19599, è stata classificata terza nella graduatoria delle candidate risultate idonee.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Regia prefettura di Parma e del comune di Noceto.

Parma, addì 8 marzo 1941-XIX

p. *Il prefetto*: ERCOLANI

(949)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.